Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER
LA RICERCA TECNOLOGICA NUCLEARE

Sede: VIA RAFFAELE LAMBRUSCHINI 4/A MILANO MI

Capitale sociale: 91.974,83

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05261181001

Codice fiscale: 97106400589

Numero REA: MI-2123594

Forma giuridica: CONSORZIO

Settore di attività prevalente (ATECO): 721909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.555	1.615
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.555</i>	<i>1.615</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	204.579	201.260
esigibili entro l'esercizio successivo	204.579	201.260
IV - Disponibilita' liquide	293.434	432.281
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>498.013</i>	<i>633.541</i>
D) Ratei e risconti	24.025	171.086
<i>Totale attivo</i>	<i>526.593</i>	<i>806.242</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.975	91.975
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	134.860	132.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.806)	2.401
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>217.029</i>	<i>226.836</i>
D) Debiti	309.564	579.381
esigibili entro l'esercizio successivo	309.564	579.381
E) Ratei e risconti	-	25
<i>Totale passivo</i>	<i>526.593</i>	<i>806.242</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.440	36.581
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	5.508	1
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.508</i>	<i>1</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>24.948</i>	<i>36.582</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	29.778	32.243
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.139	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.139	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.139</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	3.894	1.753
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>34.811</i>	<i>33.996</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.863)	2.586
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	57	26
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>57</i>	<i>26</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>57</i>	<i>26</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>57</i>	<i>26</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(9.806)	2.612
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	254
imposte relative a esercizi precedenti	-	(43)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>211</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.806)	2.401

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La Situazione Patrimoniale al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatta conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione della situazione patrimoniale del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La situazione patrimoniale è stata redatta in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione della situazione patrimoniale del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i corretti principi contabili al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comune a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute di acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali per un totale complessivo di € 4.555 (€ 1.615 nel precedente esercizio).

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.615	1.905	3.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.905	1.905
Valore di bilancio	1.615	-	1.615
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	4.079	-	4.079
Ammortamento dell'esercizio	1.139	-	1.139
Totale variazioni	2.940	-	2.940
Valore di fine esercizio			
Costo	5.694	1.905	7.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.139	1.905	3.044
Valore di bilancio	4.555	-	4.555

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.694 (€ 1.615 nel precedente esercizio) e si riferiscono a spese sostenute nell'ambito della modifica statutaria che ha avuto effetto nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si illustrano le consistenze e le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per un totale di € 204.579 (€ 201.260 nel precedente esercizio).

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Crediti tributari	8.441	-	-	-	1.007	7.434	1.007-	12-
	Crediti verso altri	192.819	4.326	-	-	-	197.145	4.326	2
	Totale	201.260	4.326	-	-	1.007	204.579	3.319	

I "crediti verso altri" sono composti per € 53.739 da crediti verso Consorziati per le attività di supporto svolte dal Cirten in loro favore e per € 143.406 verso l'Unione Europea per progetti rendicontati nel corso degli anni 2020-2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante..

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti	61.173	143.406	-	-	204.579
Importo esigibile entro l'es. successivo	61.173	143.406	-	-	204.579
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 293.434 (€432.281 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	432.281	-	-	-	138.847	293.434	138.847-	32-
	Totale	432.281	-	-	-	138.847	293.434	138.847-	

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a € 24.025 (€ 171.086 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi generico	16	-	-	-	-	16	-	-
	Risconti attivi per progetti	171.070	-	-	-	147.061	24.009	147.061-	86-
	Totale	171.086	-	-	-	147.061	24.025	147.061-	

Trattasi di risconti attivi su costi relativi a progetti Work in Progress, sostenuti nel corso 2023, e sospesi in quanto troveranno la relativa copertura economica-finanziaria in successivi esercizi.

	Descrizione	Importo
	Progetto HORIZON EUROPE TANDEM	3.547
	Progetto PASCAL	20.462
	Altro	16
Totale		24.025

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 217.029 (€ 226.836 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo Consortile	91.975	-	-	-	-	91.975	-	-
	Totale	91.975	-	-	-	-	91.975	-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utili portati a nuovo	132.460	2.400	-	-	-	134.860	2.400	2
	Totale	132.460	2.400	-	-	-	134.860	2.400	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	2.401	-	-	-	2.401	-	2.401-	100-
	Perdita d'esercizio	-	-	-	-	9.806	9.806-	9.806-	-
	Totale	2.401	-	-	-	12.207	9.806-	12.207-	

Si espone la seguente tabella di composizione dei versamenti dei Consorziati al Fondo Consortile:

Descrizione	Valore
Università di Pisa	10.329,14

Politecnico di Milano	10.329,14
Politecnico di Torino	10.329,14
Università degli studi di Padova	10.329,14
Università degli studi di Palermo	10.329,14
Università La Sapienza di Roma	10.329,14
Università di Bologna	30.000,00
Totale	91.974,83

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		91.975	-	91.975
<i>Totale</i>			91.975	-	91.975
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	B;D	134.860	-	134.860
<i>Totale</i>			134.860	-	134.860
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto il Consorzio non ha scopo di lucro e deve tendere all'autosufficienza della gestione. Gli Utili portati a nuovi sono reinvestiti interamente per finalità di carattere scientifico e/o formativo.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 309.564 (€ 579.381 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti verso fornitori	17.458	4.264	-	-	-	21.722	4.264	24
	Altri debiti	561.923	-	-	-	274.081	287.842	274.081-	49-
	Totale	579.381	4.264	-	-	274.081	309.564	269.817-	

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	309.564	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	309.564	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Tra i "debiti verso fornitori" figurano fatture da ricevere per compensi a membri del Collegio dei revisori (€ 8.372), per servizi di consulenza contabile e fiscale (€ 13.272) e per canone home banking (€ 78,00).

Tutti i debiti sono vantati verso soggetti italiani.

Gli "altri debiti" (€ 287.842) sono relativi a debiti verso consorziati per attività di ricerca. Tali debiti sono in parte (€ 220.111) relativi a fondi già incassati per conto dei consorziati e da versare alle università. Il restante valore dei debiti verso consorziati è rappresentato da impegni verso le università coinvolte nei progetti in essere quantificati sulla base dei prospetti di costo pervenuti dai dipartimenti e non ancora rimborsati dagli enti erogatori.

La tabella sottostante espone la ripartizione dei debiti verso consorziati sulla base di tale duplice natura:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Debiti Effettivi (fondi incassati)	220.111
Debiti da stanziamento costi IKCAP	67.731
Totale	287.842

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi resi ai consorziati	19.440
Totale		19.440

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico accoglie componenti positive relative ad arrotondamenti attivi per € 1 ed a storni connessi a maggiori stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti pari ad € 5.507.

Criterio di riconoscimento dei ricavi

Il criterio di calcolo dei ricavi per servizi resi ai consorziati ha alla base il volume di fondi gestiti da parte di CIRTEN per conto dei consorziati stessi.

Il Consiglio Direttivo ha stabilito un'aliquota effettiva dell'8,20% su tale volume, percentuale da rimodulare sulla base dell'andamento dell'attività e dei progetti al fine di tendere all'autosufficienza della gestione.

Il momento di maturazione dei ricavi si basa sullo stato di avanzamento dei lavori dei vari progetti rilevato secondo i prospetti di costo forniti in corso d'anno dai consorziati ed eventualmente rimodulati ai sensi dell'effettivo rendicontato e infine rimborsato dagli enti erogatori.

In caso di incassi di prefinanziamenti, il ricavo (8,2% dell'ammontare del prefinanziamento) viene interamente contabilizzato nell'anno di ricezione del prefinanziamento facendo prevalere quindi la logica della cassa rispetto a quella dello stato di avanzamento del progetto in quanto il finanziamento viene immediatamente trasferito al consorziato e contestualmente viene rilevata la quota CIRTEN.

Costi della produzione

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 28.686 (€ 32.243 nel precedente esercizio).

Trattasi nella quasi totalità di spese generali sostenute dal Consorzio per il supporto alle attività dei consorziati. Più in dettaglio riferibili per € 8.372 ad emolumenti dei sindaci, per € 7.000 a service amministrativo del Politecnico di Milano, per € 11.272 a consulenze fiscali e contabili, per € 2.200 a consulenze diverse e altre spese di gestione per € 934.

Oneri di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.894 (€ 1.753 nel precedente esercizio).

Si tratta, per € 1.100 di quote associative ad altri enti nell'ambito dell'attività consortile, per € 120 di diritti camerali, € 310 di tassa libri sociali, per € 809 di sanzioni per accertamento, per € 15 di tasse indeducibili e per € 1.540 per storni relativi a minor stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si precisa che nel esercizio corrente non vi sono imposte stanziare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si precisa che i componenti del Consiglio Direttivo non hanno percepito alcun compenso relativamente all'anno 2023.

Compensi al Collegio dei revisori

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si espone lo stanziamento per compensi a componenti del Collegio dei Revisori che per l'anno 2023 è pari a € 8.372.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Si precisa che non vi sono fondi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi della L. 124/2017 si espongono le informazioni relative ai fondi erogati alle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetto destinatario	Importo erogato (€)	Titolo alla base dell'attribuzione (causale)
Università di Pisa	38.458,52	Quota di partecipazione ai progetti di ricerca
Politecnico di Milano	158.386,24	Quota di partecipazione ai progetti di ricerca
Università La Sapienza di Roma	7.208,52	Quota di partecipazione ai progetti di ricerca

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare la situazione patrimoniale del Consorzio al 31/12/2023 e di coprire la perdita d'esercizio pari ad € 9.806 mediante l'utilizzo della Riserva di Utili portati a nuovo.

Vi confermiamo che il la presente situazione patrimoniale, composta da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 29/02/2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Marco Enrico Ricotti